

Mozioni

DOCUMENTO N. 50 DEL 7.02.18

TITOLO

N. 50 - Sostegno dei diplomati in magistrale per l'esclusione dalle graduatorie per l'immissione in ruolo.

ITER ATTUALE

13 feb 2018 Annuncio Aula Seduta n. 17 AULA

13 feb 2018 Trasmissione Governo

24 set 2019 Annuncio Aula decadenza firma Seduta n. 140

AULA

ITER STORICO

07 feb 2018 Deposito

XVII Legislatura ARS

MOZIONE

N. 50 - Sostegno dei diplomati in magistrale per l'esclusione dalle graduatorie per l'immissione in ruolo.

L'ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

PREMESSO che la situazione dei docenti in possesso di diploma magistrale conseguito entro l'anno scolastico 2001-2002, titolo abilitante all'insegnamento su scuola dell'infanzia e su scuola primaria, è stata negata dall'Amministrazione sino alla vittoria in Consiglio di Stato avvenuta nel 2014, quando la Seconda Sezione ha riconosciuto il valore abilitante del titolo utile per inserirsi nella seconda fascia delle graduatorie di istituto. Dunque, 43.500 docenti in possesso di diploma magistrale hanno acquisito il diritto di accedere alla terza fascia delle graduatorie ad esaurimento, di cui almeno 8.000 hanno conseguito il contratto a tempo indeterminato dopo molti anni di precariato, con anno di prova superato; di questi 8.000 docenti con ruolo cautelare, deve essere fatta la seguente distinzione: 6.000 diplomati magistrali hanno ottenuto il ruolo cautelare con ricorso pendente, ovvero non è ancora giunto il giudizio definitivo di merito del Tar del Lazio o del Consiglio di Stato e la loro posizione non è ancora quindi definitiva;

gli altri 2.000 docenti circa hanno invece già avuto le sentenze di merito positive passate in giudicato ed hanno acquisito il diritto alle graduatorie ad esaurimento e a tempo indeterminato, nessuno, potrà più procedere al loro depennamento;

CONSIDERATO che in data mercoledì 20 dicembre 2017, una nuova sentenza di merito dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato a Sezioni riunite, il massimo organo della Giustizia Amministrativa, il cui intervento era stato richiesto da un collegio del Consiglio di Stato nel mese di gennaio 2016 al fine di ricevere un parere della stessa Adunanza circa il diritto dei diplomati magistrali, richiamava la Sesta Sezione dello stesso organo di giustizia amministrativa per aver fondato il diritto all'inserimento dei diplomati magistrali nelle GaE, dichiarando che tale diritto è decaduto dalla chiusura stessa delle suddette graduatorie, ovvero nel 2007. I ricorsi sarebbero tardivi, i diplomati magistrali avrebbero dovuto ricorrere entro il 2007, nonostante il loro titolo non fosse stato ancora dichiarato abilitante all'insegnamento, per cui andrebbero respinti e il diritto ad inserirsi nelle GaE, prima conferito, dopo questa sentenza, decade;

VISTO che:

l'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato afferma nella sentenza che il carattere abilitativo del diploma magistrale lo è solo ai fini di procedure concorsuali o concorsi abilitanti riservati, mettendo in discussione anche ciò che è stato decretato dalla Seconda Sezione dello stesso Consiglio di Stato, ovvero il valore abilitante assoluto del diploma magistrale ante 2001-2002 confermato in via permanente su scuola dell'Infanzia e su scuola Primaria;

pochi giorni antecedenti l'emissione del dispositivo della Plenaria, la Seconda Sezione pubblicava una sentenza di merito affermando il pieno valore abilitante del diploma magistrale, stabilendo che esso stesso deve essere equiparato al titolo abilitante di laurea in Scienze della Formazione Primaria e richiamando il diritto di accesso alle GaE per questi docenti. Conseguentemente i docenti con diploma magistrale che hanno conseguito il tempo indeterminato cautelare, rischiano di perderlo, nonostante le posizioni consolidate, tutti gli altri insegnanti a tempo determinato inseriti nelle GaE, potrebbero invece ritornare nelle graduatorie di istituto di seconda fascia, nelle quali confluirebbero naturalmente anche i docenti con ruolo revocato;

RILEVATO che:

i lavoratori che subiranno gli effetti della sentenza dell'Adunanza plenaria del Consiglio di Stato retrocederebbero nella Graduatoria di II fascia non utile all'immissione in ruolo; riconducendoli alla condizione di supplenti, in larga parte in possesso dei 36 mesi di lavoro, lo Stato contravverrebbe a quanto stabilito dalla sentenza Mascolo del 26/11/2014 e della Corte di Giustizia Europea con successiva sentenza della Corte di Cassazione n.22552 del 07/11/2016, che vieta l' abuso del precariato;

il dispositivo dell'Adunanza plenaria del consiglio di Stato del 20/12/2017 ha prodotto un evidente disparità di trattamento tra le due categorie ricorrenti per l'accesso nella Gae 2014 uguali per titolo ma difformi per sentenza, infatti gli immessi a ruolo del 2015 con sentenza n. 4232/2015 sono salvaguardati dal licenziamento poiché hanno una sentenza passata in giudicato, gli altri sono destinati al licenziamento;

inoltre la situazione sopra descritta rappresenterebbe l'ennesimo problema che si somma a quelli noti della scuola italiana,

IMPEGNA IL GOVERNO DELLA REGIONE

ad adoperarsi presso tutte le sedi istituzionali (parlamentari, governative, ministeriali), affinché si trovi una soluzione definitiva che tuteli i lavoratori e gli studenti attraverso la salvaguardia dei contratti a tempo indeterminato e la tutela dei diritti dei docenti in possesso del diploma magistrale.

(7 febbraio 2018)

MARANO - CIANCIO - CAPPELLO - CAMPO - DE LUCA A.
- DI CARO - DI PAOLA - FOTI - MANGIACAVALLO - PAGANA
TRIZZINO - PALMERI - SCHILLACI -
SIRAGUSA - ZAFARANA - ZITO - SUNSERI - TANCREDI -
PASQUA

- La firma dell'on. Cancellieri è decaduta a seguito della presa d'atto, da parte dell'Assemblea, delle sue dimissioni dalla carica di deputato regionale (v. seduta n. 138 del 17.09.2019).

RIFERIMENTI

XVII Legislatura

Numero 50

del 7.02.18

GRUPPO PARLAMENTARE

Movimento 5 Stelle

FIRMATARI

Marano Jose (Movimento 5 Stelle).

• Ciancio Gianina (Movimento 5 Stelle).

• Cappello Francesco (Movimento 5 Stelle).

- Campo Stefania (Movimento 5 Stelle).
- De Luca Antonino (Movimento 5 Stelle).
- Di Caro Giovanni (Movimento 5 Stelle).
- Di Paola Nunzio (Movimento 5 Stelle).
- Foti Angela (Movimento 5 Stelle).
- Mangiacavallo Matteo (Movimento 5 Stelle).
- Pagana Elena (Movimento 5 Stelle).
- Cancelleri Giovanni Carlo (Movimento 5 Stelle).
- Trizzino Giampiero (Movimento 5 Stelle).
- Palmeri Valentina (Movimento 5 Stelle).
- Schillaci Roberta (Movimento 5 Stelle).
- Siragusa Salvatore (Movimento 5 Stelle).
- Zafarana Valentina (Movimento 5 Stelle).
- Zito Stefano (Movimento 5 Stelle).
- Sunseri Luigi (Movimento 5 Stelle).
- Tancredi Sergio (Movimento 5 Stelle).
- Pasqua Giorgio (Movimento 5 Stelle).

RUBRICA

- Presidente Regione

ALLEGATO

Nessuno

RIF. CED 235-2824 QRY2 (17.LEGISL E 1 ADJ2 Marano Jose.FIRMAT)